



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Onorevoli Signore e Signori
membri e supplenti della Commissione
della gestione

Preavviso sul contenuto della mozione 15 giugno 2021 "per la richiesta di un credito di Fr. 15'000.- per l'analisi e la progettazione di una struttura comunale d'accoglienza per bambine e bambini da 0 a 3 anni di età (asilo nido) da affidare ad esperti in materia (quali ad esempio SUPSI, UFAG o altri enti)"

Onorevoli Signore e Signori,

conformemente ai disposti dell'art. 67 cpv. 2 LOC, al preavviso del Municipio sulla ricevibilità del 19 luglio 2021 segue il preavviso sul contenuto della mozione in oggetto.

Il 15 dicembre 2020 è stato presentato dai mozionanti un atto dai contenuti simili¹ ma irricevibile dal punto di vista formale. Il Municipio aveva comunque deciso di esprimersi sui contenuti, che vertevano anche in quel caso sull'istituzione di un asilo nido comunale, con un preavviso negativo del 30 marzo 2021 che vi alleghiamo nuovamente. Visto che la mozione del 15 giugno 2021 non affronta aspetti nuovi, fatta eccezione per la richiesta di credito, l'Esecutivo si riconferma nelle considerazioni ampiamente espresse nel citato preavviso e nelle relative conclusioni.

Nella mozione viene evidenziato che l'avviso del Municipio del 30 marzo 2021, citiamo, "*si fonda sostanzialmente su considerazioni risalenti a dieci anni fa, su analisi prettamente numeriche (numero di bambini presenti oggi a Sorengo, senza minimamente considerare l'effetto incentivante che un asilo nido potrebbe avere su tali numeri) (...)*".

Visto che il tema relativo all'attivazione di un asilo nido sul territorio comunale era già stato oggetto di approfondimento, sia da parte dell'Esecutivo che da parte di un'apposita commissione consultiva (Commissione municipale per la politica familiare) durante il periodo 2008-2013, non si poteva non fare riferimento a quanto emerso in quell'occasione sebbene siano passati alcuni anni. Visto l'esito dell'indagine, il Municipio aveva deciso di accantonare il progetto fino a quando non sarebbe emerso un chiaro bisogno in questo senso da parte della Cittadinanza. Interrogato altresì l'Istituto scolastico che è quotidianamente confrontato con genitori, non sembra essere emersa fino ad oggi la necessità di avere un servizio del genere sul territorio per cui non si ritiene, considerati anche gli altri aspetti citati nel precedente preavviso dell'Esecutivo, che sia il momento adatto per dare avvio a questo progetto e procedere pertanto con uno studio come richiesto.

A maggior ragione, se già all'epoca 71 bambini costituivano, a un primo parere dei servizi cantonali preposti, un fabbisogno medio insufficiente per la costruzione di un asilo nido comunale, non si può che dedurre che un numero inferiore, anche se a distanza di anni, rappresenti un importante parametro – in aggiunta a quelli logistici e finanziari – da tenere in debita considerazione.

¹ Mozione del 15 dicembre 2020 "per l'istituzione di una struttura di accoglienza per bambine e bambini da 0 a 3 anni di età (asilo nido)"

Se è vero che la società è in continua evoluzione e che la possibilità di conciliare famiglia e lavoro sta assumendo un ruolo sempre più cruciale, è altresì vero che bisogna tenere conto dell'accresciuta offerta di servizi di accudimento sul territorio (famiglie diurne, asilo nido, baby-sitting) che oggi conta, solo nel distretto del Luganese e come già evidenziato nel precedente preavviso, 31 asilo nido riconosciuti. Come riportato in un documento redatto nel 2019 dall'Ufficio cantonale del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), *"il settore dell'accoglienza diurna collettiva in Ticino ha vissuto negli ultimi quindici anni un importante sviluppo. Considerando nello specifico i nidi dell'infanzia, si è verificato un marcato incremento delle strutture autorizzate presenti sul territorio, che sono passate da 25 (2003) a 58 (2019)".*²

In merito al tenere in considerazione l'effetto incentivante che un asilo nido potrebbe generare, riteniamo che la constatazione del bisogno deve essere effettiva e non basarsi su un potenziale futuro; come detto, al momento attuale non si intravede una particolare evoluzione del quadro di riferimento che possa far supporre un'effettiva necessità.

Osserviamo a questo proposito che, in occasione dell'edificazione del Comparto Casarico, ci si attendeva una crescita molto importante del numero di bambini in età di Scuola dell'infanzia ed elementare, situazione che invece non si è verificata.

Nel preavviso dell'Esecutivo del 31 marzo 2021 vengono altresì affrontate le necessità logistiche e gli aspetti finanziari legati all'istituzione di un asilo nido comunale. Nella mozione viene contestato che la *"valutazione dal profilo logistico (..) non tiene conto né del NCC, né del fatto che la scuola elementare sarà ristrutturata e neppure dell'auspicata acquisizione del comparto Cisterna. Per quanto attiene gli aspetti finanziari, si ritiene che gli stessi debbano essere esaminati anche dalla Commissione della gestione"*.

Il Nuovo Centro Civico (NCC) non è stato preso in considerazione poiché è stato progettato su misura per ospitare l'Amministrazione comunale e non vi è pertanto al suo interno uno spazio disponibile né idoneo ad accogliere un asilo nido.

Nella riqualifica del palazzo delle scuole elementari è invece già in programma lo spostamento del servizio extrascolastico "Sfera Kids Sorengo" gestito dall'Associazione Agape, spostamento che consentirà di por mano al ripristino della terza sezione della Scuola dell'infanzia, mentre è prematuro fare affidamento sul Comparto Cisterna visto che ancora non si sa se effettivamente il Comune riuscirà a concludere l'acquisto né la destinazione che si vorrà dare allo stesso nel caso di riuscita acquisizione.

Certamente, come detto nella mozione, gli aspetti finanziari dovranno essere analizzati dalla Commissione della gestione a cui l'atto è demandato per esame. Quest'ultima dovrà altresì valutare il credito di Fr. 15'000 che viene richiesto per l'analisi e la progettazione di un asilo nido. Rendiamo attenti sul fatto che per la progettazione di una struttura è necessario dare mandato a un architetto per l'elaborazione di uno studio di progettazione o, nel caso di trasformazione secondo i requisiti di legge di un locale esistente, di uno studio di fattibilità. Ne consegue che, qualora con il termine "progettazione" si facesse riferimento a questo, il credito necessario è con tutta probabilità di gran lunga superiore a Fr. 15'000.

Quale supporto per l'esame della mozione in oggetto vi rimandiamo al citato documento elaborato dall'UFaG "Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza extrafamiliare – Nidi dell'infanzia" in cui vi sono indicazioni circa i requisiti di legge, strutturali, per l'organizzazione degli ambienti, del personale, ecc. nonché indicazioni circa i sussidi

² Ufficio cantonale del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), *Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza extrafamiliare – Nidi dell'infanzia*, pag. 7 (<https://www4.ti.ch/dss/dasf/ufag/cosa-facciamo/pubblicazioni/>)

all'esercizio qualora sia comprovato il bisogno di una struttura simile sul territorio comunale e
adempiti i requisiti definiti a livello legislativo.

Vi ringraziamo per la collaborazione e restiamo a vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore
indicazione che dovesse necessitarvi.

Con stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco: Antonella Meuli	La Vicesegretaria: Samanta Ciannamea
--------------------------------	---



Sorenngo, 13 ottobre 2021
Ris. Mun. No. 365/21

Allegato: Avviso preliminare 30 marzo 2021 sul contenuto della mozione "per l'istituzione di una
struttura comunale d'accoglienza per bambine e bambini da 0 a 3 anni di età (asilo nido)"



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Onorevoli Signore e Signori
membri e supplenti della Commissione
della gestione

Avviso preliminare sul contenuto della mozione "per l'istituzione di una struttura comunale d'accoglienza per bambine e bambini da 0 a 3 anni di età (asilo nido)"

Onorevoli Signore e Signori,

conformemente ai disposti dell'art. 67 cpv. 2 LOC, il Municipio ha emesso un primo preavviso sulla ricevibilità della mozione in oggetto il 9 febbraio 2021 a cui segue, nel termine di quattro mesi, il presente preavviso sul contenuto.

1. Premessa

Fermo restando quanto espresso nel primo preavviso sulle criticità a livello di ricevibilità dell'atto in esame, si osserva innanzitutto che il tema dell'istituzione di un asilo nido comunale era già stato oggetto di riflessioni e approfondimenti da parte del Municipio nel 2012. A seguito di un rapporto della Commissione municipale per la politica familiare su "Asili nido – giovani – sostegno sociale", il Municipio nel 2010 aveva incaricato quest'ultima di approfondire la tematica dell'accudimento nella prima infanzia con un sondaggio presso le famiglie per comprenderne i bisogni e valutare eventuali risposte.

Nelle conclusioni del rapporto "Accudimento dei bambini da 0 a 4 anni", consegnato nel novembre 2011, la Commissione proponeva al Municipio di valutare l'eventuale istituzione di un asilo nido comunale coinvolgendo se del caso i Comuni limitrofi di Collina d'Oro e Muzzano. Visto che questi ultimi si erano detti interessati ma all'atto pratico non sembravano intenzionati a dare contributi concreti agli approfondimenti e alle fasi iniziali di un possibile progetto, il Municipio, nel luglio 2012, ha deciso di procedere e di approfondire le condizioni per la messa in opera di un asilo nido sul suo territorio.

Nel corso di un incontro con i responsabili dell'ufficio cantonale del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG) del DSS era emerso che, da una loro prima sommaria analisi, il numero di bambini in età di asilo nido (71) costituiva un fabbisogno medio insufficiente per la costruzione di un asilo nido sul territorio e sarebbe semmai stato necessario aggiungere a questa prima valutazione il fabbisogno di posti che poteva risultare dai dipendenti dei più importanti datori di lavoro esistenti sul territorio.

Dei cinque grossi datori di lavoro (Scuola Parsifal, Clinica Sant'Anna, Franklin University, fondazione OTAF, casa anziani Al Pagnolo) interpellati per sondare l'interesse alla struttura e l'eventuale disponibilità al finanziamento di un asilo nido comunale da mettere anche al beneficio delle famiglie dei loro dipendenti, solo due avevano risposto affermativamente nel senso di nutrire un interesse e solamente uno si dichiarava disponibile ad assumere a proprio carico un'esigua quota della retta a carico delle famiglie.

Visto il risultato del sondaggio e considerato che il Comune non raggiungeva da solo il fabbisogno medio sufficiente per la costruzione di un asilo nido sul territorio, il Municipio decise di accantonare

l'idea fino a quando sarebbero state formulate precise richieste da parte della cittadinanza e dimostrata l'effettiva ed oggettiva necessità per il nostro comune di dotarsi in proprio di una simile struttura.

2. Considerazioni di merito

Constatazione dell'esistenza di un bisogno:

Per poter istituire un asilo nido comunale e beneficiare dell'autorizzazione dell'UFaG, nonché del relativo sussidio cantonale, è necessario innanzitutto comprovare il bisogno di una struttura simile nel proprio territorio (numero critico di bambini in età di asilo nido, altre strutture presenti nelle vicinanze, effettiva domanda).

A oggi vi sono nel Comune 37 bambini da 0 a 4 anni, contro i 71 del 2012, e 31 asili nido riconosciuti nel distretto di Lugano (vedi elenco allegato).

Per valutare in modo professionale se vi può essere un'effettiva domanda da parte delle famiglie di Sorengo, è possibile richiedere la collaborazione di SUPSI. Da esperienze passate, i costi dovrebbero ammontare a circa Fr. 10-15'000.

Tuttavia, mostrare il proprio interesse al collocamento del figlio in una struttura simile in un sondaggio non si rispecchia, a lato pratico, nella reale fruizione di un tale servizio.

Inoltre, se quanto osservato dall'UFaG nell'incontro del 2012 in merito alla predilezione da parte delle famiglie di asili nido vicino al luogo di lavoro anziché di domicilio, la struttura andrebbe maggiormente a beneficio di famiglie non domiciliate nel Comune.

Visto quanto sopra, al momento attuale non si intravede una particolare evoluzione del quadro di riferimento che possa far supporre un'effettiva necessità o di poter comprovare il bisogno di avere questo genere di struttura nel nostro territorio.

Necessità logistiche:

Secondo l'UFAG, da quanto emerso nel colloquio del 2012, a livello logistico la soluzione migliore è data dall'immediata vicinanza (ossia nello stesso immobile) di una struttura scolastica, meglio una scuola dell'infanzia in considerazione dell'organizzazione del servizio di refezione, oppure di una struttura per anziani.

L'edificio, gli spazi e gli arredi di una struttura di accoglienza della prima infanzia devono essere pianificati e realizzati sulla base di diverse normative. In particolare, il Regolamento cantonale sull'igiene del suolo e dell'abitato stabilisce le condizioni per cubatura dei locali, ventilazione e luce naturale, pavimentazione e bagni; particolare attenzione deve essere naturalmente data all'aspetto della sicurezza. Il Regolamento della Legge per le famiglie (RLfam) stabilisce inoltre tutta una serie di requisiti per l'organizzazione degli ambienti: disporre di un luogo separato e oscurabile per il riposo, prevedere servizi e lavandini in base al numero di bambini e disporli in un determinato modo all'interno della sala in base all'età, spazio cucina adeguato, spazio multiuso per i giochi di minimo 3m² a bambino, accesso separato ai diversi spazi, spazio esterno idoneo, spazi supplementari per il personale, ufficio, deposito, ecc.

Il Comune non dispone attualmente di strutture idonee o di spazi che possano essere facilmente convertiti a tale destinazione. Si potrebbe eventualmente valutare una riconversione della sala multiuso (sala CIC) qualora, con importanti lavori di modifica, si riescano a soddisfare tutti i requisiti richiesti o, in alternativa, cercare presso privati locali idonei dietro pagamento di una pigione mensile.

Aspetti finanziari:

Oltre all'investimento iniziale per l'eventuale ristrutturazione e arredo degli spazi - difficilmente quantificabile previa un'idea di progetto definita - bisogna prevedere dei costi annui di gestione corrente in cui rientrano in particolare i costi di personale specializzato, il cui rapporto numerico rispetto al numero di bambini è quantificato nell'art. 15 RLfam.

Una stima di massima dei costi annui complessivi di gestione era stata fornita dall'UFaG nel 2012 applicando un parametro di circa Fr. 20'000/25'000 per posto di capienza, ossia per le strutture delle dimensioni minime (17 posti) da Fr. 350'000 a Fr. 430'000.

Per i suddetti costi è possibile beneficiare di un sussidio nella misura massima del 50% dell'investimento iniziale per l'adattamento di locali e l'acquisto di mobili e di richiedere un sussidio alle spese annuali d'esercizio qualora il nido adempia ad alcuni requisiti definiti nel RLFam tra cui la disponibilità di almeno 10 posti e la copertura regolare di almeno 220 giorni all'anno con almeno 10 ore continuate al giorno.

Parte dei costi viene coperta dalla retta a carico delle famiglie mentre la rimanenza, stimata dall'UFaG nel 20%, dovrebbe essere coperta dall'ente o dall'associazione. Al fine di assicurare salari normali e rette sostenibili, la soluzione migliore, sempre a detta dell'UFaG, sarebbe la creazione di una struttura interamente gestita dal Comune. Questo comporterebbe notevoli rischi finanziari oltre alle difficoltà organizzative e di gestione in proprio di una struttura con una regolamentazione particolarmente complessa e che possa raggiungere i dovuti requisiti di qualità.

Ricordiamo che il Comune già si fa carico della copertura del deficit dell'attività Sfera Kids gestita dall'Associazione Agape con importi annui che possono arrivare fino a Fr. 30'000.-, importi che, come riportato nel MM No. 1288 per il rinnovo della convenzione per i servizi extrascolastici di accudimento, potrebbero crescere a causa dell'evoluzione in atto del contesto.

Al servizio Sfera Kids vengono inoltre elargiti gli incentivi comunali in deduzione ai contributi obbligatori a favore delle famiglie previsti dall'art. 30 della Legge per le famiglie (Lfam)¹ per l'intero importo a disposizione che negli ultimi anni si è situato tra i Fr. 30'000 e i Fr. 35'000. Qualora si togliessero o riducessero gli incentivi Lfam versati ad Agape a favore di un asilo nido comunale, vi sarebbe quale naturale conseguenza un aumento del fabbisogno da coprire.

Sulla base di queste considerazioni, il Municipio ritiene che al momento attuale i presupposti non siano ancora maturi per dare avvio a un simile progetto e per questo motivo preavvisa negativamente la mozione per l'istituzione di un asilo nido comunale.

A vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione che dovesse necessitarvi, ringraziandovi per la collaborazione, vi porgiamo i nostri migliori saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
Antonella Meuli

La Vicesegretaria:
Samantha Ciannamea



Sorengo, 30 marzo 2021
Ris. Mun. No. 135/21

Allegato: elenco asili nido nel distretto di Lugano

¹ Art. 30 Lfam Ripartizione del contributo globale

¹ Comuni si assumono complessivamente 1/3 della somma dei contributi globali erogati agli enti riconosciuti in base all'art. 20 cpv. 1 lett. b) e ai costi del singolo collocamento ai sensi dell'art. 32.

² La quota è assunta dai Comuni nella misura corrispondente ad una percentuale uniforme del loro gettito d'imposta cantonale.

³ Il singolo Comune può beneficiare di uno sconto fino al massimo del 50% sulla somma complessiva del contributo in base al cpv. 2, se partecipa ai costi di esercizio delle attività di sostegno alle famiglie o partecipa al contenimento dell'onere finanziario (retta) a carico dei genitori per l'affidamento del figlio a servizi o strutture riconosciute ai sensi dell'art. 7 e se garantisce un accesso a questi servizi equo, differenziato e alla portata di tutti, e fino al massimo del 25% per le attività ai sensi dell'art. 9.[11]

⁴ Lo sconto complessivo non può superare il 50% del contributo dovuto in base al cpv. 2.

⁵ Il rimanente viene assunto dal Cantone.

⁶ Le ulteriori modalità sono stabilite dal Regolamento.

Distretto di Lugano

<u>Nome</u>	<u>Telefono</u>	<u>Direttore</u>	<u>Posti</u>	<u>Personale</u>
La Casa di Pinocchio* Piazza Stazione 4 6934 Bioggio email	091 600 28 62 091 600 28 22	Debora Baggio	53	12.40
Birba la Giraffa* Via al Mulino 22 6814 Cadempino email	091 960 02 05	Paola Rinaldi	36	9
Giardino d'infanzia Girotondo* Via Salidela 6955 Cagiallo email	091 930 07 01 079 947 84 21	Maria Laura Mineo	17	4.10
Asilo nido RSI* Oasi della gioia Via Cureglia/Studi TV 6949 Comano email	058 135 50 10	Tiziana Pollonini Colonna	31	6.30
Mini Centro Grancia* Via Pian Scairolo Cap 6 6916 Grancia email	091 993 17 64 078 758 33 74	Marco Kiefer	20	5.50
ABACO * via delle Aie 1 6900 Lugano email	091 971 18 88 079 559 31 92	Sara Medda	39	9.60
Arcobaleno* Via Besso 59 6900 Lugano email	091 960 09 60	Virna Bernasconi	30	7.90
Casa dell'Infanzia Fogazzaro* Via alla Chiesa 16 6962 Lugano Viganello email	091 970 14 36	Silvana Giunta Floriana Tomaselli	101	20.60
Nido d'infanzia di Viganello* Via Pazzalino 1 6962 Lugano Viganello email	058 866 39 81	Lucia Bulloni Dagani Elena Menghetti	20	4.50
Il Trenino* Via Ronchetto 16A 6900 Lugano email	091 970 26 27	Chiara Monteggia Martignoni	45	12.50
Bio Nido The Lounge* Corso Elvezia 27 6900 Lugano email	091 922 23 31	Sara Gatti	21	5.30
Centro Cristiano Culla Baby Star*	091 968 19 19	Ramona Gerber Weber	67	15.60

Via Camara 16
6932 Lugano
Breganzona
[email](#)

La Kiocciola*

Via G. Maraini 15
6963 Lugano
Pregassona
[email 1](#)
[email 2](#)

091 220
84 74

Claudia Caglioni

32 6.90

Centro Infanzia

Arnaboldi*

Via ai Ronchi 6
6900 Lugano
[email1](#)
[email2](#)

091 971
82 75

Marina Di Marzio

45 9.20

La Coccinella*

Via Brentani 9
6900 Lugano
[email](#)
[email2](#)

091 971
75 23

Francesca Duri

30 6.90

Piccoli Passi*

Via Lambertenghi 1
6900 Lugano
[email](#)

091 225
83 27

Antonella Mola

23 5.50

076 206
27 56

091 225
83 27

Antonella Mola

23 5.50

076 206
27 56

USI SUPSInido*

Via La Santa 1 - CP
4061
6900 Lugano
[email](#)

058/666
69 05

Maria Elena Giambini Barutta - Myriam Pol 23 6.60

[email2](#)

Ronchetto*

Via Ronchetto 16
6900 Lugano
[email](#)

058 866
39 80

Lucia Bulloni Dagani
Adriana Ismaili

20 6

Nido d'Infanzia

Baroffio*

Via Baroffio 2
6900 Lugano
[email](#)

058 866
39 90

Lucia Bulloni Dagani
Miriam Vadini

45 9

Nido d'infanzia

Molino Nuovo*

c/o Lugano Istituti Sociali
comunali
Via M.da Carona 10
6900 Lugano
[email](#)

058 866
20 39

Lucia Bulloni Dagani
Claudia Grandi

20 6

Supsi nido*

Via Cantonale 18

058 666
69 00

Maria Elena Giambini Barutta - Serena
Lombardi Trepiccioni

23 5.30

6928 Manno
[email](#)

[email2](#)

Casa Bimbi*

Via Motta 52 091 967 Elena Mascetti 30 6.90
6900 Massagno 15 28

[email](#)

Multispazio Eccolo*

Via Ceresio 2 091 220 Myriam Greub 61 13.50
6900 Massagno 68 85

[email](#)

La casa sull'albero

Melano*

Via Scairone 16 091 630 Michela Ambrosini Della Valle Beatrice 22 6.10
6818 Melano 56 11 Casnici

[email](#)

Primi Passi IBSA*

Via La Risciada 091 993
Residenza Pra 09 21 Patrizia Terzaghi 30 8.30
6915 Pambio-Noranco 079 743
39 57

[email](#)

Ottoaccazeta

Via Pian Scairolo 10 091 797
6915 Pambio-Noranco 44 44 Emanuela Liardo 17 4.10
078 959
[email](#) 90 80

Il Soffione*

Via Meguldin 14 091/610 Giorgia Franchini 17 4.50
6986 Novaggio 16 35

[email](#)

La Primula*

Via Camparlungo 28 091 600 Elisa Goldreich 25 7.50
6987 Caslano 90 16

[email](#)

La corte dei bambini*

Via ai Ronchi 1 091 630
6943 Vezia 52 24 Francesca Crescenzo 29 8.30
076 336
[email](#) 50 60

Asilo nido Il Bocciole*

Via Ai Magi 4 091 966 Debora Petrassi 24 5.50
6945 Origlio 29 62

[email](#)

Asilo nido Il

Melograno*

Via Cantonale 55 091 942 Anaïs Vara 18 4.30
6949 Comano 10 00

[email](#)

